

ONE HEALTH

un Pianeta, una Salute

MOSTRA INTERATTIVA

Ideata da **Fondazione Zoé**

Progettata da **Pleiadi**



Il concetto di One Health

One Health è un approccio olistico alla salute che riconosce l'interdipendenza tra la salute degli esseri umani, degli animali e dell'ambiente.

Fondazione Zoé tratta il tema di One Health già da alcuni anni all'interno delle proprie iniziative e, in particolare, nella rassegna autunnale «Gli Orizzonti della Salute» proposta ogni anno a Vicenza per parlare di salute al grande pubblico.

PERCHÉ UNA MOSTRA

Con il progetto espositivo «**One Health: un Pianeta, una Salute**», Fondazione Zoé si propone di rendere questo concetto accessibile a tutti, attraverso un linguaggio semplice e coinvolgente, e di stimolare una maggiore consapevolezza rispetto alle sfide globali che ci riguardano.





Il Percorso espositivo

La mostra è strutturata in quattro isole tematiche, ognuna delle quali esplora un aspetto fondamentale del concetto di One Health:

Noi siamo Natura

Questa isola introduce il concetto di interconnessione tra gli esseri umani e il mondo naturale, affrontando temi come la biodiversità, la scala evolutiva e il fenomeno del plant blindness. Attraverso installazioni interattive e giochi, i visitatori saranno invitati a riflettere sul proprio ruolo all'interno dell'ecosistema.

Salute Unica

In questa sezione, la mostra approfondisce la complessità degli ecosistemi e il legame tra l'ambiente e la salute umana. Temi come l'Antropocene e gli impatti sulla salute, i cambiamenti climatici e le malattie emergenti saranno affrontati con un linguaggio semplice e chiaro.

Connessioni

Questa isola esplora le interconnessioni tra le diverse componenti dell'ecosistema, sottolineando l'importanza della conservazione della biodiversità e la necessità di adottare misure per mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici, della globalizzazione e dell'urbanizzazione.

Futuro

L'isola dedicata al futuro è creata dagli utenti stessi che sceglieranno un cartellino, di forme differenti (sagome e/o forme geometriche) da posizionare su un corpo centrale che avrà forme sempre diverse, date dall'unicità delle connessioni create tra gli utenti nell'arco della giornata.







Noi siamo
Natura



Connessioni



Futuro

Salute
Unica

**PANNELLO
INTRODUTTIVO**



PANNELLO INTRODUTTIVO

Situato in testa al percorso espositivo, il pannello riporta il titolo della mostra e ne spiega il razionale. È presente anche una breve descrizione di chi è Fondazione Zoé e cosa fa.

La mostra è pensata con un approccio didattico e gli obiettivi sono EDUCARE, SENSIBILIZZARE e ISPIRARE.

TESTI:

Citazione: “Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella forma d’arte che si possa desiderare.” – Andy Warhol

Connessi al nostro ambiente

Esseri umani, animali, piante e ambiente sono connessi tra loro come i fili di una ragnatela.

“*One Health*” è un modo di pensare che riconosce questi **legami** e la loro importanza per la **salute** dell’uomo e degli ecosistemi.

Salute, patrimonio collettivo

I fili di questa ragnatela formano un intreccio complesso che coinvolge tutti verso un unico scopo: riconoscere la salute come patrimonio indispensabile alla vita sulla terra e rispondere al **bisogno** collettivo di acqua, energia e aria pulite, di cibo sicuro e nutriente, ma anche affrontare le minacce alla salute e agli ecosistemi e contribuire allo **sviluppo** sostenibile.

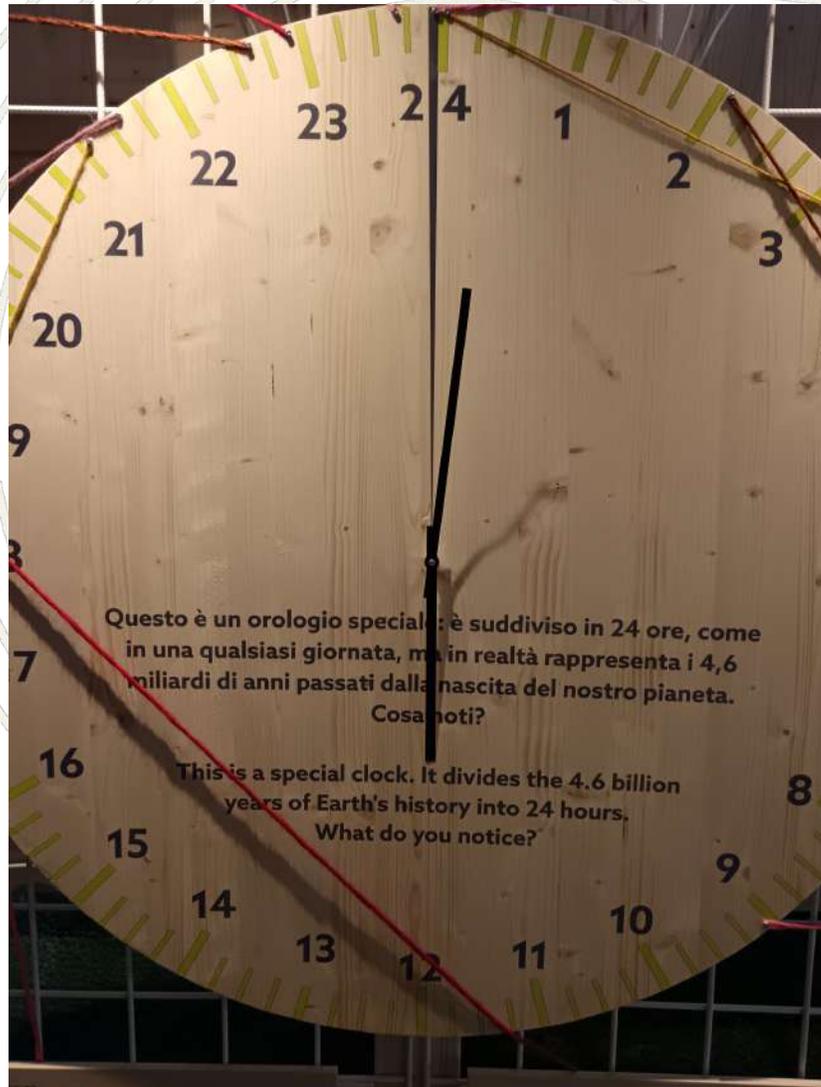
Noi siamo Futuro

La mostra “*One Health: un Pianeta, una Salute*” parla attraverso un linguaggio semplice che incentiva a una maggiore **consapevolezza** rispetto a sfide che sono globali ma che ci riguardano anche da vicino. Riflettere sulle proprie abitudini e diventare parte attiva nella costruzione di una **società** più responsabile e sostenibile è fondamentale per il futuro di ogni essere vivente.

INSTALLAZIONE #1:
NOI SIAMO NATURA

NOI SIAMO NATURA

L'installazione contiene 3 opere corrispondenti a 3 concetti: OROLOGIO EVOLUTIVO, BIODIVERSITA' e PLANT BLINDNESS



TESTI:

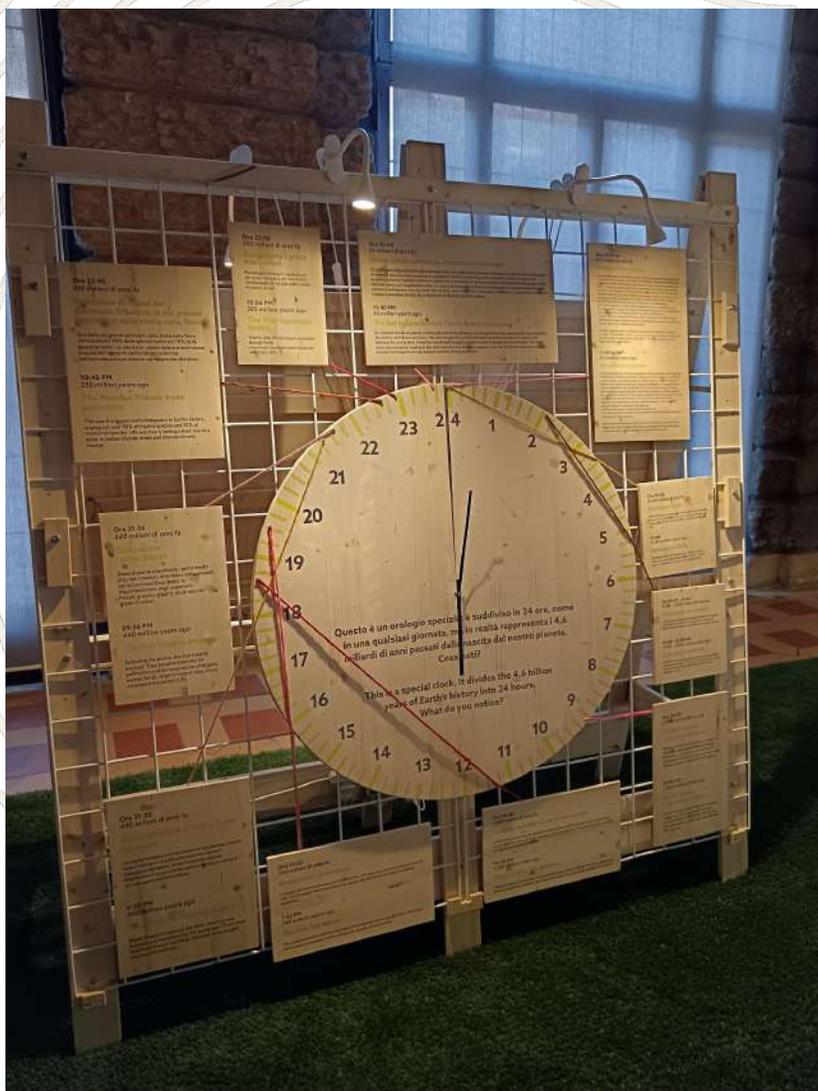
Lato A – OROLOGIO

Citazione: “La presenza degli esseri umani sulla Terra è come una sottile pellicola che galleggia sopra un oceano sterminato di tempo.” – Charles Darwin

Istruzioni: Questo è un orologio speciale: è suddiviso in 24 ore, come una qualsiasi giornata, ma in realtà rappresenta i 4,6 miliardi di anni passati dalla nascita del nostro pianeta.

Cosa noti?

- **4.540 milioni di anni fa (00:00):** Formazione della Terra. **(cartellino 25x25)**
Tutto ha inizio con la formazione del pianeta Terra, quando una grande nuvola di polveri e gas si unisce a formare una "sfera calda". Il Sole, la nostra stella, era all'inizio della sua vita.
- **4.100 - 3.800 milioni di anni fa (02:08 - 03:44):** Una pioggia di asteroidi **(cartellino 30x20)**
La Terra viene colpita da numerosi asteroidi, un periodo movimentato e violento che portò alla formazione di ampie distese di acqua, essenziali per la nascita della vita.
- **2.840 milioni di anni fa (09:04):** I batteri iniziano a produrre ossigeno. **(cartellino 25x25)**
I batteri, piccoli ma straordinari, iniziano a rilasciare ossigeno nell'aria attraverso la fotosintesi, un processo che cambia la composizione dell'atmosfera, che era molto diversa rispetto a quella dei nostri giorni.



- **1.000 milioni di anni fa (18:40):** Compare la prima forma di vita vegetale. **(cartellino 30x20)** La fotosintesi permette di ottenere energia utilizzando la luce del Sole: un processo molto utile che viene sfruttato da sempre più organismi, come le prime alghe verdi da cui poi si sono evolute le piante.
- **540 milioni di anni fa (19:32):** Compaiono i primi pesci. **(cartellino 25x40)** Le acque dei mari si animano con i primi pesci, che rappresentano una nuova forma di vita. Con il tempo nascono sempre più specie che sfruttano al meglio l'ambiente acquatico.
- **490 milioni di anni fa (21:20):** Compaiono le prime piante terrestri. **(cartellino 25x40)** Le piante iniziano a conquistare la terraferma, creano nuovi habitat e modificano enormemente il paesaggio terrestre. Sono fondamentali per stabilizzare il suolo con le radici e rilasciare sempre più ossigeno nell'atmosfera.
- **440 milioni di anni fa (21:36):** Compaiono i primi insetti. **(cartellino 40x25)** Dopo le piante si evolvono i primi insetti che, con il tempo, diventano indispensabili per la loro impollinazione o la decomposizione degli organismi. Piccoli, grandi o giganti, molti sono in grado di volare.
- **250 milioni di anni fa (22:40):** Estinzione di massa del Permiano-Triassico, la più grande estinzione nella storia della Terra. **(cartellino 50x30)** Una delle più grandi estinzioni della storia della Terra elimina oltre il 90% delle specie marine e il 70% delle specie terrestri. La vita è a un passo dalla sua scomparsa a causa dell'aumento dell'anidride carbonica nell'atmosfera e a un intenso cambiamento climatico.
- **230 milioni di anni fa (22:47):** Compaiono i primi dinosauri. **(cartellino 40x25)** Le foreste paludose sono sostituite da boschi di conifere, felci e piante resistenti alla siccità. In questo ambiente più secco, i rettili si preparano a diventare i "padroni" del pianeta con lo sviluppo dei primi dinosauri.



- **0,2 milioni di anni fa (23:59:56)** Compare Homo sapiens. **(cartellino 50x30)**

In questo brevissimo intervallo di tempo, l'uomo è apparso e ha rapidamente colonizzato tutto il pianeta, sviluppando industrie e costruendo infrastrutture in gran parte delle terre emerse. Oggi siamo circa 8,2 miliardi di persone sulla Terra, ed è difficile pensare all'enorme quantità di risorse naturali necessarie per farci vivere. Spesso ci dimentichiamo che non siamo gli unici abitanti del pianeta: insieme a noi vivono tantissimi altri esseri viventi, che subiscono le conseguenze delle nostre azioni fin dall'inizio della storia di Homo sapiens. Uno dei momenti chiave di questo cambiamento è stata la nascita dell'agricoltura, circa 12.000 anni fa. La deforestazione, l'uso del fuoco per liberare i terreni e l'espansione delle colture hanno trasformato la vegetazione del pianeta, con i primi segni evidenti tra 4.600 e 2.900 anni fa.

Un altro punto di svolta è stato l'arrivo della rivoluzione industriale: è da questo momento che l'uomo non pensa più all'eredità che lascerà alle future generazioni!

I rapidi cambiamenti imposti dall'uomo hanno rotto l'equilibrio naturale tra il pianeta e tutte le specie che lo abitano, noi compresi.

Quando il pianeta soffre, ne soffrono anche tutti i suoi abitanti: questo è il principio di One Health.

Questo concetto ci ricorda che la salute umana, degli animali e degli ecosistemi sono intrecciate: il destino di ognuno di noi è legato alla salute della Terra!

- **205 milioni di anni fa (22:56):** Compaiono i primi mammiferi. **(cartellino 30x40)**

Poco dopo i dinosauri, l'evoluzione porta alla comparsa dei mammiferi, caratterizzati da sangue caldo e pelle ricoperta da peli.

- **65 milioni di anni fa (23:40):** Ultima grande estinzione, scompaiono i dinosauri. **(cartellino 30x40)**

Un asteroide colpisce il nostro pianeta segnando la fine dell'era dei dinosauri. Immagina di sentire un forte impatto, di vedere il cielo diventare scuro per la quantità di detriti e polveri rilasciati in atmosfera. Inizia un periodo di perpetuo inverno, il pianeta rimane a lungo al buio e le piante non possono più fare la fotosintesi utilizzando la luce del Sole, come una lunghissima eclissi. La catena alimentare si interrompe e tante specie che prima dominavano il pianeta si estinguono, ma non tutte! Ad esempio, alcuni mammiferi resistono, si adattano, e nel periodo successivo iniziano a occupare sempre più ambienti ormai liberi dai grandi predatori.

NOI SIAMO NATURA

BIODIVERSITA'

Tavolo diviso in due con spiegazioni 180x25cm



Lato B – BIODIVERSITA'

Istruzioni: (sul manico della lente d'ingrandimento) Cosa si cela dietro la biodiversità? Passa la lente per scoprirlo!

TESTI:

Biodiversità, il puzzle della natura.

L'insieme di tutte le forme di **vita** che popolano, come le tessere di un puzzle, un ecosistema prende il nome di biodiversità. Ogni essere vivente interagisce con altri formando una **rete** di relazioni che è in grado di mantenere l'**equilibrio** dell'ecosistema, aiutandolo a funzionare bene.

Fin da quando è comparso, l'**essere umano** ha modificato l'ambiente in cui vive, causando **cambiamenti** e una rapida diminuzione della biodiversità, al punto che alcuni studiosi hanno iniziato a riferirsi al periodo in cui viviamo chiamandolo "Antropocene", ovvero l'epoca recente in cui l'essere umano sta avendo un grande **impatto** sulla Terra.

Da sempre, la biodiversità oscilla come un'altalena tra periodi di "*esplosione*" e di "*estinzione*", ma oggi questi cambiamenti avvengono a una velocità mai vista prima.

Quali sono le cause? **Perdita** e frammentazione degli habitat, inquinamento, introduzione di specie invasive, cambiamento climatico globale e molte altre.

Proteggere la biodiversità è molto importante per mantenere l'equilibrio naturale! Grazie a essa, abbiamo piante che ci danno cibo, animali che impollinano i fiori, alberi che purificano l'aria e l'acqua, e tutto ciò che serve per **vivere**: cibo, riparo, energia e medicine.

NOI SIAMO NATURA

PLANT BLINDNESS



Lato B – PLANT BLINDNESS

TESTI:

Plant blindness

Osserva l'immagine. Cosa vedi?

Tira la linguetta: le avevi notate?

Nonostante le piante siano la base su cui si strutturano gli ecosistemi e la fonte primaria di cibo per molti animali, vengono spesso sottovalutate. Questo fenomeno, noto come “**cecità alle piante**”, colpisce ognuno di noi: **tendiamo a non considerare le specie vegetali presenti nell'ambiente che ci circonda.**

Le ragioni alla base di questa cecità sono sia cognitive che culturali. Ad esempio, il modo in cui il nostro cervello vede e categorizza il mondo influisce sulla nostra **percezione** delle piante. Poiché non si muovono e sono simili tra loro, il nostro sistema visivo tende a filtrarle, ignorando ciò che non è **minaccioso**.

Il fenomeno della “cecità alle piante” ci impedisce di riconoscere l'importanza della **biodiversità vegetale** e, più in generale, della natura. Ad esempio, in un ecosistema come la foresta pluviale, si contano circa 40.000 specie vegetali a fronte di sole 500 specie di mammiferi.

La **tutela del regno vegetale** è fondamentale non solo per la salute dell'ambiente, ma anche per quella umana. Sono 28.000, infatti, le piante da cui si estraggono farmaci antitumorali, anticoagulanti e altri principi attivi.

INSTALLAZIONE #2:
SALUTE UNICA

SALUTE UNICA

L'installazione contiene 3 opere per 3 concetti: SALUTE GLOBALE, ZONOSI e INTERDIPENDENZE



**FRONTE: SALUTE GLOBALE
TESTI**

Interazioni globali su grande e piccola scala
Un viaggio sulla Terra alla scoperta delle sfide globali che affrontiamo.

Su ciascun block notes, trovi un'icona che rappresenta una crisi o un fenomeno sociale o ambientale specifico.

Solleva la copertina per scoprire come questi problemi influenzano la nostra vita quotidiana: dalla presenza di microplastiche negli alimenti, agli effetti della deforestazione e del cambiamento climatico.

Pannello block notes: 10 notes 10x15cm + pannello base 150x110 + mensola tavolo 180x25

Il pannello di sfondo rappresenta un planisfero. Sopra ogni copertina dei block notes c'è un'icona che rappresenta l'argomento specifico.

Sono stati scelti

1. *(icona bottiglia plastica, posizione nell'oceano)* **Isole di plastica** → Presenza di microplastiche nei mari e nei pesci, anche in quelli destinati al consumo. Sai che ogni settimana ingeriamo circa 5 g di plastica?
2. *(orso polare su zattera di ghiaccio, posizione vicino polo nord)* **Scioglimento dei ghiacciai** → Aumento del livello del mare e cambiamento delle correnti che regolano il clima. Come cambierà il mondo che conosciamo?
3. *(cimice asiatica o calabrone, posizione Asia)* **Globalizzazione** → Introduzione di specie "estranee" in luoghi dove non si sono mai trovate. Cosa significa davvero essere un "alieno"?
4. *(automobile, posizione dove sta meglio)* **Aumento delle emissioni di gas serra** → La presenza massiccia di gas nell'atmosfera aumenta la temperatura, causando fenomeni atmosferici estremi, come alluvioni e grandinate. Come ci adatteremo al cambiamento climatico?
5. *(pillole, posizione nord America)* **Resistenza agli antibiotici** → I batteri si evolvono e diventano resistenti ai farmaci. Come ci cureremo?
6. *(albero tagliato, posizione Amazzonia)* **Deforestazione** → La deforestazione distrugge habitat, riduce la biodiversità e contribuisce allo sfruttamento delle risorse naturali. Saremo fermarci prima che il danno diventi troppo grande?
7. *(fabbrica fumante, posizione Inghilterra)* **Rivoluzione industriale** (industrializzazione) → Le emissioni di gas serra aumentano su scala globale. Riusciremo a rinunciare ad alcune "comodità" per il bene del pianeta?
8. *(Ominide, Posizione Africa centro-orientale)* **Nascita dell'*Homo sapiens*** → La nostra specie ha modificato gli ecosistemi, "invadendo" il pianeta in ogni suo angolo. Possiamo cambiare?
9. *(pozzo, posizione deserto Sahara Africa)* **Siccità** → L'acqua potabile si riduce, portando alla perdita di raccolti. Perché sprecare un bene prezioso?
10. *(tucano, posizione Panama)* **Perdita della biodiversità** → Sono circa 45.300 le specie animali e vegetali che rischiamo di perdere per sempre. La sesta estinzione di massa è già iniziata?
11. *(icona per città, posizione di una megalopoli)* **Uso del suolo (urbanizzazione)** ☹️ Agricoltura e allevamenti intensivi, cambiamenti nell'uso del territorio, cementificazione e urbanizzazione sono concause della crisi ecologica. Dove vorremo vivere e come ci nutriremo?



Ogni block notes, una volta sollevato, esplicita l'argomento e lo descrive brevemente. Ogni descrizione termina con una domanda lasciata in sospeso, con l'obiettivo di invitare il visitatore a riflettere sul tema e a considerare il tema introdotto, possibili idee e soluzioni, con un attento sguardo rivolto al futuro.

SALUTE UNICA



CENTRO INSTALLAZIONE: ZONOSI (mobile di Calder)

TESTI

Le **zoonosi** sono malattie che si trasmettono tra gli esseri umani e gli altri animali. In un mondo sempre più interconnesso, le **interazioni** tra fauna selvatica, animali domestici ed esseri umani sono in continuo aumento. Questa realtà, unita ai cambiamenti climatici, alla perdita di biodiversità e alla globalizzazione, rende la nostra salute sempre più **vulnerabile**.

Le zoonosi sono un tema cruciale per la nostra società, perché oltre il 60% delle **malattie** infettive emergenti negli esseri umani ha origine **animale**. Comprendere il legame tra la salute umana, animale e ambientale è fondamentale per **proteggere** noi stessi e il nostro pianeta.

Allo stesso tempo è importante capire come le nostre azioni abbiano un impatto sulla salute di altri animali. Non dobbiamo dimenticare che anche l'essere umano fa parte del regno animale!



1. **Pipistrello:** I pipistrelli sono piccoli mammiferi notturni che si orientano grazie agli ultrasuoni. Sono fondamentali per l'ecosistema, impollinano piante e controllano le popolazioni di insetti. Tuttavia, sono portatori di virus pericolosi per l'uomo, come alcuni coronavirus e il virus Ebola.
2. **Zanzara:** Le zanzare sono insetti ematofagi, cioè si nutrono di sangue, e sono note per essere tra i più pericolosi vettori di malattie. Alcune specie trasmettono malattie letali come la malaria, il virus Zika, la dengue e la febbre gialla.
3. **Zecca:** Le zecche sono piccoli parassiti che si attaccano alla pelle di mammiferi, uccelli e rettili per nutrirsi del loro sangue. Sono vettori di malattie come la malattia di Lyme e la febbre emorragica, trasmesse attraverso il morso.
4. **Ratto:** I ratti sono roditori molto adattabili che vivono in stretta vicinanza agli esseri umani. Sono stati responsabili della diffusione della peste, attraverso le pulci che portavano il batterio *Yersinia pestis*. Con la globalizzazione, continuano a diffondere altre zoonosi.
5. **Volpe:** Le volpi sono predatori che si adattano bene a vari ambienti, dalle foreste alle città. Sono portatrici di rabbia, una malattia virale che può essere trasmessa agli esseri umani e agli animali domestici attraverso i morsi.
6. **Maiale e Cinghiale:** Questi suini sono onnivori e vivono in natura o in allevamenti. Possono trasmettere la peste suina africana, un virus letale per suini selvatici e domestici, che provoca gravi danni economici agli allevamenti, anche se non infetta l'uomo.



6. **Mucca:** Le mucche sono erbivori domestici fondamentali per la produzione di carne, latte e altri prodotti. Sono state al centro dell'epidemia del morbo della mucca pazza o BSE, causata dall'uomo che ha alimentato il bestiame con farine animali infette, trasmettendo poi la malattia all'uomo.
7. **Scimmie:** Le scimmie sono primati che hanno in comune con l'uomo la maggior parte del loro DNA. Sono ospiti naturali di diversi virus, tra cui il vaiolo delle scimmie, una zoonosi che può essere trasmessa all'uomo attraverso contatti ravvicinati.
8. **Cane e Gatto:** Animali domestici molto comuni, il cane e il gatto possono trasmettere malattie come la toxoplasmosi, la giardia e la leptospirosi agli esseri umani, tramite il contatto diretto o l'ingestione di cibi contaminati.
9. **Mosca Tse-Tse:** Questo insetto vive principalmente in Africa e si nutre di sangue di animali e umani. È vettore della tripanosomiasi africana o malattia del sonno, una malattia debilitante che colpisce gli esseri umani e gli animali selvatici.
10. **Cervo:** I cervi sono erbivori diffusi in molte parti del mondo e sono portatori della brucellosi, una malattia batterica che può infettare l'uomo attraverso il consumo di carne non cotta o latte non pastorizzato.
11. **Uomo:** L'essere umano è la specie più invasiva del pianeta, che modifica e distrugge gli ecosistemi. L'uomo è portatore di patogeni che possono infettare altre specie animali, come dimostrato dalla diffusione di malattie ai primati e agli animali domestici. Inoltre, l'uomo stesso trasmette malattie ad altri umani, come visto nel corso della storia con gli aborigeni americani, decimati dalle malattie introdotte dagli europei.

SALUTE UNICA



RETRO: INTERDIPENDENZE (gioco degli ingranaggi)

TESTI:

(istruzioni nell'ingranaggio grande appeso in alto):

Ruota gli ingranaggi per capire come i piccoli gesti possano portare a grandi conseguenze.

Ogni ingranaggio rappresenta piccole scelte quotidiane e i problemi ambientali e di salute globali. Quanto contano i piccoli gesti quotidiani?

Posiziona i dischi sul pannello forato e collegali tra loro. Quelli grigi e quelli bianchi rappresentano azioni compiute dall'uomo, mentre quelli verdi e quelli color legno le conseguenze.

Quanto influiscono i piccoli gesti quotidiani sulle grandi problematiche globali?

SALUTE UNICA



Ingranaggi Grigi (piccole azioni quotidiane):

- Usare bottiglie o contenitori di plastica monouso ogni giorno
- Lasciare il rubinetto aperto mentre lavi i denti
- Utilizzare l'automobile anche quando non necessario
- Non lavarsi le mani dopo aver giocato con il cane/gatto
- Smaltire i rifiuti non riciclabili e quelli speciali (RAEE, farmaci) in modo scorretto

Ingranaggi Bianchi (azioni localmente circoscritte con impatto ambientale):

- Commercianti illegalmente animali selvatici
- Abusare di antibiotici e pesticidi nella produzione di cibo (o filiera agro-alimentare)
- Bruciare residui di raccolto agricolo
- Tagliare illegalmente alberi in una foresta protetta
- Sversare combustibili fossili o rifiuti tossici in ambiente

Ingranaggi Verdi (problematiche ad elevato impatto):

- Estinzione di specie chiave in un ecosistema
- Inquinamento di suolo, aria e acqua
- Spillover: un patogeno degli animali diventa in grado di infettare l'uomo
- Consumo eccessivo di risorse naturali
- Antibiotico-resistenza: i microbi diventano più forti e insensibili ai farmaci

Ingranaggi color legno (grandi problemi globali):

- Cambiamento climatico
- Perdita di biodiversità
- Pandemie

INSTALLAZIONE #3:
CONNESSIONI

CONNESSIONI



Tutto nel mondo è connesso: la salute dell'ambiente è legata direttamente alla nostra.

Ogni cambiamento che facciamo alla Terra, grande o piccolo, si riflette su di noi. Chi troverà le soluzioni ai nostri problemi?

Infografica domande:

- Chi può proteggere la biodiversità?
- Chi può rallentare lo scioglimento dei ghiacciai?
- Chi può salvaguardare le foreste?
- Chi può limitare le emissioni di gas serra?
- Chi può proteggerci dall'insorgere di nuove malattie?
- Chi può fare scelte sostenibili?
- Chi può ripristinare gli ecosistemi degradati?
- Chi può ridurre l'inquinamento degli oceani?
- Chi può promuovere l'uso di energie rinnovabili?
- Chi può ridurre l'uso della plastica monouso?
- Chi può migliorare la qualità dell'aria nelle città?
- Chi può ridurre lo spreco alimentare?

Istruzioni:

Ruota il volante posto sulla destra per far scorrere e leggi le domande. Per sapere la risposta, vai verso sul retro di questa installazione.

CONNESSIONI



Istruzioni: Per sapere la risposta a queste domande, vai verso l'altro lato di questa installazione.

Specchio: TU / YOU

Citazione: “La più grande minaccia al nostro pianeta è la convinzione che lo salverà qualcun altro.” – Robert Swan

INSTALLAZIONE #4:
FUTURO

FUTURO

Istruzioni:

Ricerca, Sostenibilità, Cambiamento, Resilienza: quattro parole per descrivere un approccio nuovo verso il futuro. Quale tra queste ritieni sia la più importante? Prendi un cartellino e lascia il tuo messaggio, poi posizionalo dove vuoi tu.



TESTI:

Definizioni (ogni definizione è legata alla definizione successiva dalla parola in grassetto, in questo modo si riprende il tema delle connessioni)

Ricerca → Il motore della conoscenza, che ci spinge a esplorare, innovare e trovare soluzioni ai problemi globali. Grazie alla ricerca possiamo affrontare le sfide globali garantendo **sostenibilità** e un mondo più equo per le generazioni future.

Sostenibilità → Vivere nel presente senza compromettere il futuro, rispettando il pianeta. Un uso responsabile delle risorse naturali, la promozione di energie rinnovabili e l'impegno per la riduzione dei rifiuti e dell'inquinamento sono concetti fondamentali per poter attuare un **cambiamento**.

Cambiamento → L'evoluzione inevitabile del mondo, che possiamo guidare verso un futuro migliore o subire passivamente. Possiamo essere il motore del cambiamento e cogliere le nuove opportunità, affrontandole con spirito di adattamento e **resilienza**.

Resilienza → La capacità di adattarsi e reagire positivamente alle sfide, trasformando le crisi in opportunità. Non è solo sopravvivenza, ma crescita e trasformazione attraverso le difficoltà, alla **ricerca** di nuovi equilibri e direzioni.